

Riconoscere l'area metropolitana della costa¹

Maggio 2025

Per quanto riguarda il Porto di Livorno appare chiaro che le manifestazioni di interesse pervenute da MSC e da Grimaldi rappresentano conferme dell'attualità del progetto Darsena Europa e dell'interesse che sta suscitando nel mondo dei grandi operatori marittimi. Altrettanta attenzione è da rivolgere all'interporto Amerigo Vespucci che necessita ormai di nuove aree, contigue o di prossimità, tenendo ben presente che Aeroporto Galilei, Porto ed Interporto rappresentano il Polo Logistico più importante dell'Italia centrale. Ma per esprimere e rendere operative tutte le sua potenzialità il Polo Logistico deve disporre delle adeguate Infrastrutture sia ferroviarie sia di grande viabilità.

La realizzazione del raccordo ferroviario porto-interporto- linea Collesalvetti/Vada - linea Pisa/Firenze, delle opere di ammodernamento del corridoio tirrenico (linea ferroviaria AV e linea Pontremolese , lotto zero della variante aurelia, autostrada tirrenica) non sono esigenze locali, ma opportunità regionali per alleggerire il sovraccarico delle infrastrutture del corridoio centrale e garantirne la manutenzione,

Questa complessiva infra-strutturazione della bassa pianura dell'Arno è condizionata dalla questione "Rischio idraulico". E necessario, per questo, che la Regione riconosca come la protezione dal rischio idraulico interessa la vasta pianura solcata dagli affluenti dello Scolmatore cioè i Comuni di Pisa, Collesalvetti, Cascina e Pontedera ed altri Comuni. Occorre per questo mettere in sicurezza lo Scolmatore dell'Arno con opere idrauliche di adeguamento ai progressivi cambiamenti climatici.

La Regione Toscana che pure è importante azionista dell' Interporto e che, per prima, ha investito ben 200 milioni nella Darsena Europa e 30 milioni nello scavalco deve essere conseguente, sul piano territoriale, con formale ed esplicito riconoscimento della presenza sulla costa di **una realtà metropolitana** caratterizzata da due realtà di valenza sovra regionale: il descritto Polo Logistico e l'alta specializzazione delle funzioni di Pisa: centro Universitario, Ospedaliero, della Ricerca e dell'Innovazione che hanno avuto espansione anche nei vicini Comuni.

Si tratta di una **Complessità di Sistema**: *Servizi di alta specializzazione e innovazione , Logistica, Intermodalità, Infrastrutture stradali e ferroviarie, Rischio Idraulico, Valori ambientali* la cui strategia sviluppo sostenibile non può essere programmata con i semplici Piani Strutturali Intercomunali previsti dalla L.R. 65/2014.

Complessità di Sistema che attende di essere riconosciuta ed esplicitata da una chiara volontà regionale come **Area metropolitana della Costa di interesse regionale** e formalizzata dal nuovo Consiglio Regionale sia con attribuzione di funzioni e strutture organizzative, sia con il Piano Regionale di Sviluppo (PRS) della

¹ Da Pubblicazione: La costa chiama, Firenze risponde? La Toscana a 2/3 velocità marzo 2026

prossima legislatura, sia con l'aggiornamento del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) da integrare con un paragrafo dedicato alla previsione della ferrovia tirrenica ad alta velocità e capacità e con un capitolo dedicato alla nuova disciplina dell'*Economia del Mare* con i suoi molteplici caratteri.